



Istruzione 3/2012 della ElCom

Prezzi di costo e contratti di acquisto a lungo termine secondo l'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza sull'approvvigionamento elettrico

14 maggio 2012

(sostituisce l'Istruzione 5/2008 del 4 agosto 2008)

1. Situazione

Secondo l'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza del 14 marzo 2008 sull'approvvigionamento elettrico (OAEI; RS 734.71), la quota tariffaria per la fornitura di energia a consumatori finali con servizio universale si basa sui prezzi di costo di una produzione efficiente e su contratti di acquisto a lungo termine del gestore della rete di distribuzione. Se i prezzi di costo superano i prezzi di mercato, la quota tariffaria si basa su questi ultimi.

2. Applicabilità dell'articolo 4 capoverso 1 OAEI

L'applicazione dell'articolo 4 capoverso 1 OAEI è limitata ai consumatori finali con servizio universale. Secondo l'articolo 2 capoverso 1 lett. f OAEI, essi comprendono i consumatori fissi finali e i consumatori finali che rinunciano all'accesso alla rete. Il capoverso non è quindi applicabile né ai consumatori finali che prendono parte al mercato, né al rapporto fra fornitori e distributori finali.

3. Prezzi di costo di una produzione efficiente

Nel calcolo dei prezzi di costo si applicano i seguenti principi:

- Nel calcolo dei prezzi di costo entrano a far parte i costi d'esercizio e i costi del capitale di una produzione efficiente, nonché i tributi e le prestazioni agli enti pubblici.
- Sono considerati costi d'esercizio i costi per le prestazioni direttamente connesse all'esercizio della produzione. Essi comprendono in particolare i costi per l'acquisto di energia per il fabbisogno proprio e per la manutenzione degli impianti di produzione.
- Sono computabili fra i costi del capitale gli ammortamenti calcolatori e gli interessi calcolatori sui beni patrimoniali necessari alla produzione. Essi si basano al massimo sui costi originari di acquisto e di costruzione.



- Gli ammortamenti calcolatori annui sono effettuati in modo lineare per una determinata durata di utilizzazione fino a un valore residuo pari a zero. La durata di utilizzazione è il periodo più breve fra la durata economica di utilizzazione e la durata della concessione.
- Per gli interessi calcolatori deve essere utilizzato un tasso di interesse che tenga adeguatamente conto dei rischi legati alla produzione di energia elettrica. Si rinuncia alla definizione di un determinato tasso per tenere conto delle differenze esistenti a livello individuale, per esempio per quanto riguarda la quota di capitale proprio.
- Le disposizioni relative ai costi generali di cui all'articolo 7 capoverso 5 OAEI si applicano per analogia anche alla produzione di energia elettrica.
- In particolare, devono essere motivati gli accantonamenti eventualmente fatti valere per rischi aziendali o le spese straordinarie.

Tenuto conto di questo principi, risultano computabili i seguenti costi, a condizione che siano documentati in modo dettagliato:

Prezzi di costo di una produzione efficiente

Acquisto di energia, spese per il materiale e per il personale

acquisto di energia per il fabbisogno proprio
materiale e prestazioni di terzi
spese per il personale

+ Costi finanziari e ammortamenti

interessi sul capitale di terzi
rimunerazione del capitale proprio (=utile adeguato)
ammortamenti

+ Altre spese d'esercizio per la produzione di energia elettrica

canoni di locazione, indennità di utilizzazione, leasing
consulenze e servizi
assicurazioni di responsabilità civile, assicurazioni del patrimonio e di cose
costi amministrativi
imposte
altri tributi come canoni per i diritti d'acqua e tasse di concessione

+ Spese straordinarie (imputabilità e dimostrabilità diretta)

+ Accantonamenti per rischi aziendali (imputabilità e dimostrabilità diretta)

= Totale prezzi di costo di una produzione efficiente



4. Ripartizione dei vantaggi derivanti dai prezzi di costo e dai contratti di acquisto a lungo termine fra i consumatori finali con servizio universale e gli altri clienti

Nella ripartizione fra i consumatori finali con servizio universale e gli altri clienti dei vantaggi derivanti dai prezzi di costo e dai contratti di acquisto a lungo termine si deve tenere conto, in modo adeguato, dei contratti di fornitura già esistenti prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza. A questo scopo, l'energia elettrica che risulta più conveniente in virtù dei prezzi di costo e dei contratti di acquisto a lungo termine viene suddivisa fra questi due gruppi di consumatori mediante una chiave di riparto oggettiva, giustificata e documentata per iscritto. Normalmente si utilizza come chiave di riparto la quantità di energia mediamente venduta ai diversi gruppi di clienti negli ultimi due anni. Sono possibili divergenze, in particolare, in caso di grandi variazioni; esse devono tuttavia essere motivate.

5. Acquisti da un'azienda partner

La struttura della proprietà non gioca alcun ruolo ai fini della determinazione dei prezzi di costo. I proprietari sono tenuti a trasferire ai loro consumatori finali con servizio universale i vantaggi determinati dalla produzione propria. Fra questi vanno annoverati, in particolare, l'acquisto a prezzi più convenienti dell'energia elettrica o un utile che risulti superiore a un utile adeguato per quanto riguarda il settore della produzione.

6. Contratti di acquisto a lungo termine

Per il calcolo della quota tariffaria per la fornitura di energia a consumatori finali con servizio universale, gli acquisti di energia basati su contratti di acquisto a lungo termine sono equiparati ai prezzi di costo.

L'espressione "contratti di acquisto a lungo termine" è spesso utilizzata solamente per gli acquisti dalla Francia. Nella presente istruzione, tale espressione assume un significato più ampio e si riferisce anche ad acquisti da altri fornitori.

7. Definizione di prezzo di mercato

La EICom non applica l'articolo 4 capoverso 1, 2^a frase, della OAEI.

Articolo 4 capoverso 1 OAEI:

La quota tariffaria per la fornitura di energia a consumatori finali con servizio universale si basa sui prezzi di costo di una produzione efficiente e su contratti di acquisto a lungo termine del gestore della rete di distribuzione. *Se i prezzi di costo superano i prezzi di mercato, la quota tariffaria si basa su questi ultimi.*

8. Dipendenza dal carico

Il calcolo della tariffa per la fornitura di energia a consumatori finali con servizio universale si basa sulla struttura della fornitura, come per esempio la quota di carico di base e di carico di punta. A questo riguardo, bisogna tenere proporzionalmente conto dei prezzi di costo della corrispondente produzione e dei corrispondenti contratti di acquisto a lungo termine.